



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it
LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE – MECCANICA & MECCATRONICA

Comunicazione n.413 del 25 maggio 2020

Ai Consigli di Classe 5[^]
Alle Classi 5[^]
Al personale docente e ATA
Al Direttore S.G.A.

OGGETTO: Documentazione inerente la Fase A e la Fase B del colloquio

In considerazione del significativo numero di quesiti pervenuti nel fine settimana in merito alla documentazione di accompagnamento alle Fasi A e B del colloquio d'Esame 2020, si ritiene opportuno fornire alcune precisazione integrative di quanto contenuto nelle Circolari n.394 e n.395, già esposte agli studenti di tutte le classi 5[^].

FASE A (discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta)

Si evidenzia che:

1. **La valutazione della FASE A farà riferimento solo ed esclusivamente alla discussione e non, dunque, elaborato che va sicuramente letto dalla commissione, dopo il 13/6, ma non va corretto.**

D'altronde l'intera commissione, non competente sulle due materie specifiche, deve e può solamente valutare l'esposizione dello studente, facendo ricorso ai cinque indicatori presenti nella griglia nazionale

2. Vanno assolutamente evitate soluzioni di pura sommatoria con alcuni titoli ascritti a una materia e i restanti all'altra. Il punto di riferimento comune a tutte le materie della classe sono: il PECUP dell'indirizzo di studi della classe e la programmazione preventiva discussa nei dipartimenti a inizio anno
3. La FASE A non "sostituisce" la 2^a prova scritta, ma propone un approccio completamente diverso. E' sicuramente preferibile che l'approccio metodologico (non i singoli titoli) sia molto omogeneo all'interno della stessa commissione (per i casi di commissioni con due classi dello stesso indirizzo)
4. Per quanto riguarda gli aspetti formali, gli argomenti vanno sicuramente e formalmente proposti come **elenco a tre colonne su singolo foglio A4**: numero d'ordine, nome studente, titolo argomento (da 2 a 15/20 parole).

Si ritiene che non debbano essere proposti ulteriori fogli/allegati con problemi, schemi, ecc.

A titolo puramente esemplificativo e prescindendo dalle materie specifiche delle diverse commissioni dell'Istituto si propongono le tre seguenti ipotesi di titolo

- a) *Il cinema di John Ford e il sogno americano*
- b) *Il documento in allegato riporta una pagina della sceneggiatura per un cortometraggio su Il candidato descriva le inquadrature che proporrebbe come regista della scena e determini la durata complessiva della stessa nonché una stima del budget economico necessario*
- c) *Una società sportiva vuole girare un video promozionale di circa 3' per promuovere la pratica della pallavolo alla ripresa delle attività sportive dopo il periodo di quarantena. Progettare il video promozionale nelle sue varie componenti, fornendo una descrizione di quelle ritenute più significative*

E' evidente che il titolo "a" si presta allo sviluppo di un elaborato da parte dello studente, successivamente chiamato a esporre e discutere l'elaborato stesso.

Viceversa, i titoli "b" (problema/esercizio) e "c" (progetto) sono difficilmente riconducibili alle caratteristiche della FASE A così come descritta dall'O.M. n.10 del 16-5-20

FASE B (*discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9*)

L'art.9 comma 1b dell'OM n.11 del 16-5-20 richiede che nel documento del 30 maggio siano inseriti “*i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;*”

Alcuni docenti hanno sollevato il dubbio circa la quantità di testi da indicare, con particolare riferimento alla possibilità che il numero di testi proposti sia inferiore a quelli effettivamente svolti in classe.

Poiché tale questione non si presta a interpretazione univoca, si raccomanda a tutti i consigli di classe di far riferimento esplicito (sia nel documento del 30 maggio, sia nel verbale di approvazione del medesimo) a quanto concordato dal Dipartimento di Lettere nel corso di una riunione preparatoria, svolta in data 20 maggio 2020, che ha consentito di condividere criteri comuni a tutti gli insegnanti del Dipartimento, in merito alla scelta dei testi e all'impostazione metodologica della FASE B del colloquio.

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93